



REGIONE  
PIEMONTE

*Assessorato Vicepresidente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica,  
Sviluppo della Montagna, Foreste, Parchi, Enti locali  
Coordinamento dell'attività di gestione dell'epidemia da Peste Suina Africana (PSA)*

### ***Il Vicepresidente***

*Torino  
Protocollo  
Class.*

*(\*) "segnatura di protocollo riportata nell'oggetto PEC"*

***Al Presidente del Consiglio Regionale  
Stefano Allasia  
[presidenza@cr.piemonte.it](mailto:presidenza@cr.piemonte.it)***

***Al Consigliere regionale del Piemonte  
Domenico Rossi  
[domenico.rossi@cr.piemonte.it](mailto:domenico.rossi@cr.piemonte.it)***

***Alla Segreteria Generale del  
Consiglio regionale del Piemonte  
[segreteria.generale@cr.piemonte.it](mailto:segreteria.generale@cr.piemonte.it)***

***e p.c.***

***All'Ufficio Aula  
del Consiglio regionale del Piemonte  
[ufficio.aula@cr.piemonte.it](mailto:ufficio.aula@cr.piemonte.it)***

***Alla Direzione Gabinetto  
della Presidenza della Giunta regionale  
[gabinetto.rapporticonsiglio@regione.piemonte.it](mailto:gabinetto.rapporticonsiglio@regione.piemonte.it)***

**Oggetto:** Risposta all'interrogazione n.1457 "Coerenza ampliamenti poli estrattivi previsti ATO VCO con piani equi-ordinati e sovraordinati"

Premesso che:

- con D.G.R. n. 81- 6285 del 16 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha adottato il Piano Regionale Attività Estrattive (PRAE);
- con D.G.R. n. 25 - 6706 del 4 aprile 2023 la Giunta Regionale ha espresso il parere motivato di cui all'articolo 15, comma 1, del d.lgs. 152/2006, nell'ambito della fase di valutazione della procedura di VAS del Piano regionale

delle attività estrattive, nel quale sono state riportate le criticità emerse in esito all'istruttoria dell'Organo tecnico regionale, disponendo che la Direzione regionale Competitività del Sistema regionale, Settore "Polizia mineraria, cave e miniere", in qualità di struttura regionale che svolge il ruolo di autorità procedente, al fine di superare le criticità ambientali evidenziate dal processo di valutazione e di migliorare i profili di sostenibilità ambientale della proposta di Piano, provveda alle opportune revisioni della stessa, in collaborazione con l'autorità competente per la VAS, tenendo conto degli esiti delle consultazioni e delle osservazioni contenute nella Relazione istruttoria dell'Organo tecnico regionale, in sede di revisione della medesima, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del d.lgs.152/2006;

- che le strutture della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, nell'ambito dell'Organo tecnico regionale, hanno fornito il contributo di competenza confluito nel parere motivato sopraccitato;

Con riferimento alle singole tematiche di competenza delle strutture della Direzione all'interno del Parere motivato di VAS sono state formulate le seguenti osservazioni:

- In merito agli aspetti inerenti alle tutele paesaggistiche e di coerenza con il Ppr sono state evidenziate alcune criticità condividendo le osservazioni formulate dalle Soprintendenze per i Beni Architettonici e Paesaggistici per la Città metropolitana di Torino e le Province piemontesi, che si sono espresse nell'ambito del procedimento di VAS e che hanno segnalato, in merito agli aspetti di compatibilità paesaggistica, alcuni problemi di carattere generale e altri di carattere più puntuale inerenti alcuni poli. In particolare per quanto concerne il polo relativo alla cava di Crevoladossola in località Lorgino, nel parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province Di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli si richiedeva un ridimensionamento della previsione di ampliamento del polo al fine di consentire il mantenimento di una ampia fascia di rispetto verso i nuclei rurali di valore storico documentario.
- In merito ai rapporti di coerenza con il Ptr si precisa che il Piano regionale non definisce specifiche disposizioni normative rispetto alla scala locale e ha un dettaglio cartografico a scala regionale, non è quindi possibile verificare una diretta coerenza tra la previsione della cava in questione e i contenuti complessivi del Ptr. Più in generale, tra gli obiettivi di sostenibilità che il Ptr riferisce alle diverse componenti ambientali e alle strategie settoriali regionali è presente l'obiettivo generale 2.3 Tutela e valorizzazione delle risorse primarie: suolo e sottosuolo, che tra i suoi obiettivi specifici in cui è articolato contiene l'obiettivo 2.3.3 Gestione sostenibile delle risorse estrattive, riferibile anche all'Ambito di Integrazione Territoriale costituito dalla Valle Ossola nel quale l'attività estrattiva in questione si colloca.
- Con riferimento agli aspetti di coerenza con le specifiche normative sovraordinate per la conservazione della biodiversità la cava di Crevoladossola è ubicata al di fuori della Rete Natura 2000 e pertanto non soggetta a procedura di VINCA.
- In merito alla coerenza con la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e la Strategia Nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, nonché le medesime Strategie declinate a scala regionale sono stati fatti rilievi di ordine metodologico in merito alla verifica di coerenza esterna del PRAE. In particolare è stata osservata la mancanza di valutazioni relative alla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e alla strategia relativa ai Cambiamenti climatici.  
L'analisi è volta a verificare le relazioni esistenti ed il grado di corrispondenza degli obiettivi generali e tematici del piano con quanto stabilito da altri piani, programmi o normative, sia in senso verticale che orizzontale.  
L'analisi della coerenza esterna verticale ha lo scopo di verificare l'esistenza di relazioni di coerenza tra obiettivi e strategie generali del piano/programma e obiettivi di sostenibilità ambientale, definiti in piani/programmi e strategie di livello sovraordinato e del medesimo livello di governo del territorio, con lo scopo di verificare l'esistenza di coerenze, incoerenze e conflitti e loro gestione.

Viene pertanto effettuata a livello complessivo di Piano/Programma, quindi in questo caso a scala regionale e non locale. Si ritiene che le valutazioni a scala territoriale provinciale e la procedura di VIA siano quelle più idonee a verificare la coerenza con le succitate Strategie per la Cava in oggetto.

- In relazione al processo di VAS l'autorità proponente (Regione Piemonte, settore Polizia mineraria, cave e miniere) deve definire la revisione del piano alla luce di quanto evidenziato nel parere motivato di VAS, dandone chiaro riscontro nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 comma 1 del d.lgs 152/06;

Rispetto agli aspetti autorizzativi dell'ampliamento della cava ora esistente per il quale è in corso presso la Provincia del V.C.O. la fase di Valutazione della Procedura di VIA ai sensi del D.lgs. 152/2006 del "Progetto di coltivazione in ampliamento della cava di marmo sita in località Lorgino nel Comune di Crevoladossola (VB)" della Società Palissandro Marmi S.r.l. si illustra, con particolare riferimento al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, quanto segue. Nell'ambito del procedimento sopraccitato la Regione, chiamata a formulare il proprio contributo per gli aspetti di competenza, ha predisposto una richiesta di integrazione unica regionale, comprensiva di tutti i contributi dei settori regionali potenzialmente coinvolti, inoltrata in data 16/6/2023 alla Provincia del V.C.O., dal Settore Polizia mineraria, cave e miniere, che risulta essere il referente regionale per il sopraccitato procedimento. In tale richiesta è confluita la nota prot. 76593 del 30/5/2023 del Settore Urbanistica Piemonte Orientale con la quale si richiedevano chiarimenti per definire la competenza regionale in merito al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

In data 27/7/2023 si è svolta una conferenza dei servizi finalizzata a fornire i chiarimenti richiesti da parte dei progettisti incaricati dalla Società Palissandro Marmi S.r.l., riguardante, in particolare, le integrazioni richieste dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, formulata in data 16/6/2023, riguardante le tematiche inerenti alla tutela dei beni culturali e paesaggistici. Il procedimento è attualmente sospeso da parte del Responsabile del procedimento della Provincia del V.C.O., in attesa della predisposizione e dell'inoltro di tutti gli elaborati integrativi richiesti dagli Enti coinvolti nel procedimento.

Il Vicepresidente

Dott. Fabio Carosso

Firmato digitalmente ai sensi art. 21 d.lgs 82/2005